SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 novembre 2026

PRIMO PIANO:

- Uisp verso il 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: Su Trieste Prima; A Bolzano il 22 novembre si terrà la corsa contro la violenza sulle donne. Il servizio di RTTR
- Matera Sport Film Festival, l'intervista a Carlo Paris. Su Uisp Nazionale; il 21 novembre presentazione del 14° Rapporto sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia. Su TRM Network
- Sport Point Uisp: oggi 17 novembre nuovo webinar di consulenza. Su Uisp Nazionale

ALTRE NOTIZIE:

- Fuori il programma dell'evento "10 anni con i bambini: é ora di crescere" a Milano il 18 novembre. Su Con i bambini

- Migranti, ecco il nuovo corso dell'Ue: Austria, Germania, Grecia, Danimarca e Olanda annunciano un accordo per costruire hub di rimpatrio in Ruanda. Su L'Espresso
- Salute mentale, la manovra delle promesse mancate. Su Il Sole 24 Ore
- Il Governo taglia 185 milioni di euro per l'accoglienza pubblica. Preoccupati sindaci ed enti del terzo settore. Su Vita
- La palla continua a rotolare per la Russia: tra Uefa, Fifa e mercato, il calcio finanzia la guerra. Su Dire

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Corri per il verde: terza tappa a Parco Labia. Su Uisp Roma
- Ha inizio il campionato invernale Uisp di ruzzola a Senigallia. Su Vivere Senigallia e Senigallia Notizie
- Campionati Uisp di basket in carrozzina: successi per Rieti, Pegli e Pistoia. Su Vicenza Più
- E altre notizie…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma: Highlights della partita di pallacanestro tra Vios SBR e Asd Uisp XVIII
- Uisp Roma: racconto della prima giornata di Corri per il verde
- Uisp Bologna: quale colore sarà quello scelto per l'edizione 2027 della StraBologna?

TRIESTEPRIMA

“Morire d’amore no!”, flash mob contro la violenza sulle donne

Mercoledì 25 novembre 2026, ore 17.30 (dura il tempo della canzone). Piazza Unità d’Italia, Trieste-può partecipare tutta la cittadinanzaSi canta insieme “Le ragazze” dei Neri per Caso, anche in LIS, accompagnati dal vivo dai musicisti delle associazioni musicali aderenti.Alla fine della canzone si alzano le mani con il segno di richiesta d’aiuto (palmo aperto, pollice piegato nel palmo, dita chiuse sopra). Tutti urlano insieme “No!”.Per sensibilizzare la comunità sulla violenza contro le donne, partendo dalle persone più fragili. Più persone ci sono, più il messaggio si sente.Organizza: Cooperativa Sociale Trieste Integrazione – ANFFAS Trieste, in collaborazione con CEST Trieste ETS, LILT, GOAP Centro antiviolenza, Improvvisamente APS, Orchestra di Fiati Arcobaleno, Accademia Ars Nova, Banda Berimbau, Auser FVG, UISP Sport per Tutti, Filarmonica FVG, ENS Ente Nazionale Sordi, Cooperativa Sociale Franco Basaglia e I Girasoli Onlus, con il patrocinio del Comune di Trieste. L'invito è aperto a tutta la cittadinanza

UISP sportpertutti

Nazionale

Matera Sport Film Festival: edizione tra anteprime e giurie internazionali

Da venerdì 20 a domenica 22 novembre torna la rassegna che propone anteprime e giurie internazionali. Parla Carlo Paris

La 16^ edizione del Matera Sport Film Festival è in programma **dal 20 al 22 novembre**: ideata da Matera Sports Academy e diretta artisticamente da **Michele Di Gioia, presidente**

Uisp Matera, la manifestazione proporrà tre giornate dedicate al cinema sportivo, con opere e testimonianze che esplorano il valore culturale e sociale dello sport. Tra gli appuntamenti principali, **l'anteprima nazionale di "Swim Sistas"**, cortometraggio documentario diretto da Cat White che racconta le storie di quattro donne nere britanniche di generazioni differenti, affrontando temi legati all'identità, alla resilienza e alla solidarietà femminile. Il film, distribuito da Voce Spettacolo di Walter Nicoletti, è al centro di una campagna in vista della 99/a edizione degli Oscar, nella categoria miglior cortometraggio documentario.

Sono arrivate moltissime **opere da 57 Paesi, circa 200**, da cui sono stati estratti i 28 film finalisti che verranno proiettati nelle giornate del festival: 22 ore e mezzo di proiezioni, cui parteciperanno anche molti giovani e studenti.

A presiedere la giuria sarà ancora il giornalista **Carlo Paris**, affiancato, tra gli altri, da **Montaser Marai, direttore di Al Jazeera 360**. Tra le novità anche la partnership con **RaiSport**, media partner del Festival. “La parole chiave di questa edizione del Festival è **racconto** - spiega **Carlo Paris, giornalista e presidente di giuria** del Matera sport film festival - nel cinema documentaristico di oggi lo storytelling è sempre più difficile da trovare, mentre nei film candidati ho trovato molte note positive. Spesso i documentari si focalizzano sulle imprese di un singolo, mentre qui abbiamo **racconti capaci di descrivere contesti sociali**, di ricostruire ambienti con le voci e le immagini. Il Matera sport film festival si distingue proprio per la sua attenzione al sociale, caratteristica che proviene anche dal suo legame profondo con la Uisp. Come sempre, ma forse anche più degli anni precedenti, il Festival ha accolto e ricevuto opere su temi importanti, come la storia di una ragazza che vuole diventare calciatrice e tutte le difficoltà che nel 2026 ancora incontra. C'è il fenomeno del bullismo che lo sport in alcuni casi riesce a combattere; e poi un’opera iraniana, **“Pariyan (The Fairies)”**, che è un’autentica poesia sulla libertà della donna realizzata nel mondo della ginnastica con sole donne, dalle attrici alla regia, alle autrici e ai ruoli tecnici. Inoltre, finalmente sono arrivati dei contenuti sul dramma di questi anni, la guerra che imperversa in tante zone del mondo. **“Football in times of war”, di Fabio Izzo** ci porta in Ucraina, per descrivere il calcio dei giocatori amputati in guerra. E poi ci sono anche documentari film che puntano sulla potenza delle immagini, che valorizzano la bellezza e l’emozione della natura”.

Paris evidenzia, in particolare, una interessante presenza di prodotti di origine campana, o più precisamente napoletana. “Diverse opere arrivate da Napoli riescono a sfruttare al meglio la personalità di cittadini comuni che diventano attori, di una lingua ricchissima che trasmette significati plurimi - aggiunge Carlo paris - Napoli è un teatro vivente e anche **il racconto dello sport, e del tifo, prende una forma nuova**: il mito di Maradona è al centro di alcuni documentari, ma c’è anche un racconto fatto di piccole storie, di ragazzi che fanno sport e delle difficoltà che incontrano per inserirsi negli ambienti sportivi”.

Tra gli altri segnaliamo **“Il mio Diego” del fotografo Sergio Siano** che racconta con la sua voce e gli occhi di un professionista il tratto di strada fatto insieme al grande campione che ha seguito per tanti anni della sua carriera. “Un film che merita un palco importante: questo festival tiene alta alta l’attenzione sui fruitori delle opere, ha colto l’importanza di

raccontare le storie dello sport, dietro ogni angolo se ne possono trovare di significative e belle. **Attraverso queste storie si possono esprimere e tenere vivi i valori dello sport**, ed evitare che questo mondo diventi solo commercializzazione e spettacolo".

La rassegna ha il patrocinio e il sostegno di Regione Basilicata, Comune e Provincia di Matera, Fondazione Matera-Basilicata2019, Lucana Film Commission, APT, Sport e Salute, Gruppi Sportivi Fiamme Gialle, CONI, CIP e Uisp Basilicata. *(Elena Fiorani)*

TRM network

Matera, il 21 novembre la presentazione del 14° Rapporto sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

*Il prossimo 21 novembre, alle 9.30, il Cineteatro Guerrieri di Matera ospiterà la presentazione del 14° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.*L'iniziativa è organizzata dal Gruppo CRC, in collaborazione con il Forum Terzo Settore e l'UISP, e rappresenta un'occasione di approfondimento sullo stato di attuazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti nel Paese.

Il rapporto, curato e pubblicato periodicamente dal Gruppo CRC, è uno strumento di lavoro rivolto in particolare alle associazioni e alle realtà che si occupano di infanzia e adolescenza. Il documento raccoglie informazioni sui principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e mette a disposizione dati utili per comprenderne l'applicazione in Italia.

Tra i contenuti anche una mappatura statistica comparata delle diverse regioni italiane, articolata in sette ambiti tematici. Un quadro che consente di osservare le differenze territoriali e di individuare le principali questioni legate alla tutela e alla promozione dei diritti dei più giovani.

La presentazione a Matera sarà quindi un momento di confronto per associazioni, operatori e cittadini interessati alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza.

UISP sportpertutti Nazionale

Sport Point Uisp: il 17 novembre nuovo webinar di consulenza

Si parlerà dei rapporti con la pubblica amministrazione, dalle forme di amministrazione condivisa a coprogettazione e patti di collaborazione

L'**appuntamento gratuito** on line di consulenze e aggiornamento con i **webinar di Sport Point Uisp**, in programma per **martedì 17 novembre** dalle **ore 18.00**, sulla piattaforma Zoom, si concentrerà su **"I rapporti con la pubblica amministrazione:** forme di amministrazione condivisa, con particolare attenzione a coprogettazione e patti di collaborazione". Interverrà la **dott.ssa Francesca Colecchia, Arsea Srl**

Coprogrammazione, coprogettazione, affidamento degli impianti sportivi, patti di collaborazione: il quadro normativo mette oggi a disposizione delle organizzazioni sportive diversi strumenti per costruire rapporti di collaborazione con gli enti pubblici. Nel webinar faremo chiarezza sulle opportunità offerte dal Codice del terzo settore e dal D.Lgs. 38/2021, con particolare attenzione alle differenze tra i diversi istituti e alle modalità con cui possono essere concretamente utilizzati. **Un appuntamento dedicato a chi vuole capire come dialogare con la pubblica amministrazione**, proporre progettualità condivise e cogliere le opportunità legate alla gestione degli impianti sportivi. Un webinar per passare dalle norme alle opportunità concrete.

Clicca qui PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DEL 17 NOVEMBRE

Il calendario dei successivi appuntamenti di **Sport Point Uisp è aggiornato e pubblicato** sul sito della Uisp e **sulla piattaforma dell'Area Riservata web Uisp 2.0, sezione SPORT POINT** a cui possono accedere gratuitamente i dirigenti dei sodalizi affiliati, raggiungibile anche attraverso l'**AppUISP**.

Ricordiamo che l'iscrizione è sempre gratuita.

Il materiale didattico sarà disponibile sul sito della Uisp e **sulla piattaforma dell'Area Riservata web Uisp 2.0, sezione SPORT POINT** a cui possono accedere gratuitamente i dirigenti dei sodalizi affiliati, raggiungibile anche attraverso l'**AppUISP**.

Anche sulla AppUISP è possibile scaricare i materiali didattici oltre che le videoregistrazioni di ogni incontro.



Milano – 18 novembre – Evento "10 anni Con i bambini. È ora di crescere"

"È ora di crescere". Un titolo apparentemente rivolto a ragazze e ragazzi, ma che in realtà lancia un invito agli adulti e all'intero Paese: crescere insieme, assumersi responsabilità, ascoltare le nuove generazioni e costruire oggi, come comunità educante, le condizioni perché possano esprimere pienamente il proprio potenziale.

È questo il filo conduttore dell'evento "10 anni Con i bambini. È ora di crescere", in programma mercoledì 18 novembre, dalle 10.30 alle 16.00, al Teatro Elfo Puccini di Milano, per ripercorrere i primi dieci anni di attività di Con i bambini e del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Una giornata pensata come un momento di incontro e confronto per la grande comunità educante del Paese: ragazze e ragazzi, istituzioni, enti del Terzo settore, scuola, famiglie, professionisti dell'informazione e tutti coloro che ogni giorno contribuiscono a creare opportunità e a contrastare le disuguaglianze che segnano l'infanzia e l'adolescenza.

Al centro dell'appuntamento ci saranno soprattutto le voci e le richieste degli adolescenti. Non soltanto uno sguardo rivolto al futuro, ma una riflessione sul presente: su ciò di cui ragazze e ragazzi hanno bisogno oggi, sui luoghi in cui vivono e crescono, sulle opportunità che vengono loro offerte e sulle responsabilità della comunità adulta.

Nel corso della giornata si parlerà di infanzia, adolescenza, giovani, periferie e attualità, attraverso momenti di confronto e testimonianze che metteranno in dialogo generazioni e mondi diversi. Un’occasione per fare il punto su dieci anni di esperienze, progetti e alleanze nate grazie al Fondo e, allo stesso tempo, per interrogarsi sulle sfide che attendono la comunità educante nei prossimi anni.

Perché crescere non è un percorso che riguarda soltanto bambini, bambine e adolescenti. È una responsabilità collettiva. E, a dieci anni dall’avvio dell’esperienza di Con i bambini e del Fondo, è anche il momento di chiedersi quale Paese vogliamo costruire “insieme” alle nuove generazioni.

L'Espresso.it

Migranti, ecco il nuovo corso dell'Ue: Austria, Germania, Grecia, Danimarca e Olanda annunciano un accordo per costruire hub di rimpatrio in Ruanda

È il primo caso di applicazione del nuovo Regolamento: centri operativi aperti entro il prossimo anno. L'attacco di Amnesty international: "È deportazione, Kigali ha una lunga storia di violazioni dei diritti umani"

Austria, Germania, Grecia, Danimarca e Paesi Bassi hanno **ufficializzato un accordo per costruire degli hub di rimpatrio dei migranti irregolari in Ruanda**. Dopo che il quadro normativo europeo ha introdotto ad ottobre

la possibilità di trasferire fuori dai confini dell'Unione le persone che hanno già ricevuto un decreto di espulsione, l'annuncio arrivato oggi - 16 ottobre - a margine della Migration Conference di Vienna, inaugura l'inizio di una prima fase operativa del provvedimento.

"Sono lieto che oggi abbiamo raggiunto un cambiamento di paradigma davvero storico nella politica migratoria: Austria, Danimarca, Paesi Bassi, Germania e Grecia intendono aprire congiuntamente, entro il 2027, il primo centro di rimpatrio in Ruanda - ha commentato il cancelliere austriaco **Christian Stocker** -. I richiedenti asilo la cui domanda è stata respinta con decisione definitiva nell'Ue dovranno in futuro essere trasferiti in tali centri di rimpatrio, vogliamo sottrarre ai trafficanti di esseri umani la base del loro business disumano".

Il centro ospiterà i maggiorenni che hanno esaurito tutte le possibilità di ricorso contro il rigetto della propria domanda d'asilo in uno dei cinque Paesi promotori (e rifiutano di tornare nel proprio Stato d'origine). Una volta arrivati in Ruanda, la permanenza dei migranti sarà gestita dalle autorità locali che riceveranno un permesso di soggiorno. I rappresentanti dei cinque governi hanno anche assicurato che la struttura verrà costruita in modo da non presentare filo spinato o altre forme di privazione della libertà.

Il modello è simile a quello adottato dal governo Meloni in **Albania** con la differenza che i nuovi Return hub dovrebbero funzionare solo come centri di rimpatrio e non - come nel caso di quelli italiani, almeno come inizialmente pensati - come centri di accoglienza. I Paesi che hanno sottoscritto l'intesa con Kigali si sono incontrati regolarmente negli ultimi

mesi per definire un'iniziativa collettiva e cercare dei governi fuori dall'Unione europea disponibili a collaborare nella realizzazione degli hub. L'intesa di oggi è il primo passo concreto verso l'applicazione del nuovo regolamento e segue le parole del ministro dell'Immigrazione danese **Morten Bodskov** che due mesi fa, al termine di una delle riunioni del gruppo, aveva annunciato progressi significativi nella ricerca di un Paese partner: "Abbiamo fatto molta strada nel lavoro per la creazione di un centro di rimpatrio al di fuori dell'Ue e ora siamo più vicini che mai". In ottobre, l'ottimismo di Bodskov era diventato sempre più concreto - "Sarà un passo importante verso un sistema di asilo e migrazione più efficiente" - fino ad arrivare alle indiscrezioni che nelle ultime settimane hanno indicato il Ruanda come il Paese designato per ospitare il centro.

Prima dell'inizio della conferenza di Vienna un portavoce della Commissione europea aveva dichiarato di "accogliere con favore l'iniziativa": "Abbiamo seguito da vicino i lavori preparatori dei cinque Stati membri, anche per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani e la stretta cooperazione con le agenzie delle Nazioni Unite". Mentre per quanto riguarda la struttura dei finanziamenti del centro non ha fornito dettagli sulla possibilità che l'Ue fornisca sostegno per "misure di accompagnamento": "Valuteremo caso per caso sulla base delle richieste specifiche degi Stati membri interessati".

Varie organizzazioni non governative ed enti del terzo settore si sono schierate contro il nuovo regolamento e il piano che coinvolge il Ruanda. "**I diritti umani non sono un programma di esternalizzazione che può essere delegato a Paesi terzi**. Deportare persone in un Paese che non hanno mai visitato e abbandonarle al loro destino senza un'efficace

supervisione è legalmente discutibile e moralmente riprovevole", si legge in un comunicato pubblicato da **Amnesty International** il 13 novembre (dal titolo eloquente: "Nessun accordo di Vienna con il Ruanda per le espulsioni").

Nel testo di Amnesty la critica all'accordo passa dalla denuncia di violazioni dei diritti umani che chiamano in causa direttamente il governo di Kigali: "**Il Ruanda ha una lunga storia di violazioni dei diritti umani e di persecuzione di membri dell'opposizione e critici del governo**. Voci critiche, sia in patria che all'estero, sono state uccise o rapite. Le autorità limitano il margine di azione della società civile e reprimono le voci critiche provenienti dalla politica, dalla società civile e dai sindacati. Inoltre, il Ruanda sostiene il gruppo armato Fronte per la Rifondazione delle Nazioni (ex M23) nella Repubblica democratica del Congo orientale. Questo gruppo ha commesso crimini che potrebbero configurarsi come crimini di guerra, crimini contro l'umanità e saccheggio". Non è solo un appello per il rispetto dei diritti umani, solleva anche una precisa questione procedurale che si riferisce direttamente al testo del nuovo regolamento approvato il 15 ottobre. L'articolo 34 introduce la possibilità di trasferire i migranti oggetto di un ordine di espulsione solo se diretti in Paesi che rispettano "gli standard internazionali dei diritti umani e i principi del diritto internazionale" ricordando il divieto di respingimento verso un Paese dove la persona rischi persecuzione tortura o trattamenti inumani".

Il Sole 24 ORE

Salute mentale, la manovra delle promesse mancate

Per la rete dei servizi che prende in carico le persone con disturbi psichiatrici il ddl di bilancio non prevede nulla e non si sono visti neppure gli 80 milioni destinati l'anno scorso ai Dsm per il 2026

Il 10 ottobre scorso, Giornata mondiale della salute mentale, le più alte cariche dello Stato hanno pronunciato parole impegnative. Il Presidente della Repubblica ha affermato che «rendere effettivo il diritto alla salute mentale, assicurando a ogni individuo la possibilità di trovare ascolto, cura e sostegno, ovunque viva e qualunque sia la sua condizione, è questione non eludibile». Lo stesso giorno il ministro della Salute ha dichiarato che «con questo Governo la salute mentale è tornata a essere una priorità delle politiche sanitarie», rivendicando «strumenti più solidi e una visione più moderna» grazie al nuovo Piano d'azione nazionale. A tre settimane di distanza, il Governo ha presentato il disegno di Legge di Bilancio 2027-2029. Chi lo legge cercando la traduzione finanziaria di quelle parole vi trova una sostanziale indifferenza.

Cosa c'è nella manovra

Per la salute mentale, per la rete dei servizi che prende in carico le persone con disturbi psichiatrici, la manovra non prevede nulla. Non si sono visti neppure gli 80 milioni che la precedente legge di bilancio aveva destinato ai Dipartimenti di Salute mentale (Dsm) per il 2026, dei quali si sono perse le tracce. Resta il rifinanziamento del Servizio sanitario nazionale: 2,4 miliardi in più nel 2027 (la metà di quanto richiesto dal ministro Schillaci, e i 500.000 euro in più di cui si discute sembrano un pannicello caldo). Ma ai Dsm, al loro personale e alla riabilitazione psicosociale non va un euro vincolato. La salute mentale semplicemente è stata esclusa dalla crescita.

Una crisi di sistema

I dati ufficiali descrivono una rete che arretra mentre il bisogno cresce. Il divario più grave riguarda il personale. Il nostro Paese dispone da quasi quattro anni di uno standard nazionale per il dimensionamento degli organici dei Dsm, approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre

2022. Lo standard esiste ma le risorse per raggiungerlo non sono mai state stanziate, e anche questa manovra le ignora. Le conseguenze sono visibili in ogni Dipartimento: tempi di attesa che si allungano, presa in carico ridotta alla gestione farmacologica, burnout e fuga dei professionisti verso il privato, adolescenti e giovani adulti che arrivano ai servizi attraverso il pronto soccorso. Siamo di fronte a una crisi generalizzata, che richiede risposte di sistema.

Il caso dell'azzardo

Nel 2025 la raccolta del gioco d'azzardo in Italia ha raggiunto il volume impressionante di oltre 160 miliardi di euro, una somma superiore all'intero fondo sanitario nazionale. L'articolo 23 della manovra punta a incamerare un maggior gettito di 334 milioni nel 2027 favorendo indirettamente la diffusione del gioco problematico, senza alcuna valutazione degli effetti sui costi sanitari e sociali e sulla domanda di trattamento che ricadrà sui Servizi per le Dipendenze. Una misura della distanza fra questa manovra e l'approccio (solo dichiarato) di One Mental Health.

Aspettando il prossimo 10 ottobre

Il passaggio parlamentare lascia ancora un margine per dare sostanza a quelle parole. Si potrebbe partire proprio dall'incremento del fondo sanitario, riservandone una quota ai Dipartimenti di Salute mentale. Con quelle risorse le aziende sanitarie potrebbero finalmente assumere il personale che lo standard del 2022 prevede e che manca da anni, profilo per profilo. Una parte di quei fondi andrebbe agli adolescenti e ai giovani adulti che oggi arrivano ai servizi attraverso il pronto soccorso, perché l'intervento precoce richiede équipe dedicate e un raccordo stabile fra DSM e neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Fra meno di un anno tornerà il 10 ottobre, e con esso torneranno le dichiarazioni. Gli operatori dei servizi, le persone che vi si rivolgono e le loro famiglie misureranno quelle parole su ciò che Governo e Parlamento avranno deciso in queste settimane. La Costituzione tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, ma per i cittadini quel diritto passa attraverso servizi territoriali in grado di funzionare. Oggi, in gran parte del Paese, quei servizi non sono in condizione di garantirlo, e le misure contenute in questa manovra non fanno nulla per cambiare la situazione.

** Presidente della Società italiana di Epidemiologia psichiatrica (Siep)*

Accoglienza diffusa, 17mila persone rischiano di essere messe fuori dalla porta

A fine dicembre sono in scadenza centinaia di progetti del sistema pubblico italiano di seconda accoglienza-Sai: 17mila posti, di cui 2mila per minori stranieri non accompagnati, rischiano di saltare. Anche 3mila operatori non sanno se avranno il rinnovo del contratto di lavoro. La Legge di Bilancio, con cui il Governo taglia 185 milioni di euro per l'accoglienza pubblica, desta solo preoccupazioni in sindaci e enti del Terzo settore, che in questo limbo di incertezza denunciano il rischio di paralisi amministrativa e l'insostenibilità dei costi sui bilanci comunali

a preoccupazione dura da mesi. Uno stillicidio che si ripete, puntuale, da parte di questo Governo che sull'accoglienza migranti del Sistema di Accoglienza e Integrazione-Sai fa un passo avanti e tre indietro: prima amplia i posti, poi ne crea addirittura 3mila nuovi e ora però **si prepara a mettere fuori dalla porta circa 17mila persone accolte in progetti stabili, tra cui anche 2mila minori stranieri non accompagnati – Msna**. **E con loro, circa 3mila operatori** tra psicologi, assistenti sociali, educatori, legali, mediatori che lavorano, con contratti regolari, nelle équipes dei progetti del Sai, sistema pubblico italiano di seconda accoglienza per titolari di protezione internazionale, richiedenti asilo e altre categorie vulnerabili

«Nella Legge di Bilancio in discussione in Parlamento, il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo passa dai 689.260.475 euro stanziati per il 2026 ai 504.260.475 euro previsti per il 2027: 185 milioni in meno, pari a un taglio del 26,84%», spiega **Filippo Miraglia**, coordinatore del Tavolo asilo immigrazione-Tai, la coalizione della società civile italiana impegnata da anni per la tutela e la promozione dei diritti dei rifugiati e dei migranti.

Il singhiozzo continuo

Tutto parte con il decreto del 22 giugno 2026 del ministero dell'Interno, che ha finanziato la prosecuzione di 89 progetti (72 ordinari, 15 per minori stranieri non accompagnati e 2 per persone

con disagio mentale o sanitario) per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2026. I sindaci avevano chiesto una proroga triennale, ma il Viminale ha risposto concedendo soli sei mesi, con una riduzione di oltre 30 mesi rispetto alle procedure ordinarie.

Non è solo una questione di finanziamento, ma di un finanziamento instabile che non riesce a garantire né le persone accolte, né gli operatori delle équipes che hanno investito il proprio futuro grazie alle assunzioni negli enti del Terzo settore che gestiscono i Sai, né i sindaci che si ritrovano in piena paralisi amministrativa perché «a poche settimane dalla scadenza, Comuni ed enti gestori non sanno se dal 1° gennaio potranno andare avanti o no. Non si possono rinnovare contratti, non si possono garantire gli alloggi, non si possono assicurare alle persone accolte percorsi di inclusione che hanno bisogno di continuità», dicono ancora dal Tai.

A dicembre 2026 scadranno anche i progetti approvati con il decreto n. 29306 del 1° luglio 2024: 192 progetti ordinari per 7.272 persone accolte, 17 progetti che accolgono 320 Msna e 13 progetti per 362 persone con grave disagio mentale o disabilità.

«Qui nessuno si rende conto dell'aggravante di questa situazione: se circa 2mila minori stranieri non accompagnati usciranno dal sistema pubblico di accoglienza, saranno un costo insostenibile per i Comuni. Il Tavolo asilo e immigrazione fa dunque appello a Governo e Parlamento affinché il fondo nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo sia riportato almeno alla quota del 2026, sia garantita senza ulteriori ritardi la copertura finanziaria delle prosecuzioni già autorizzate fino a giugno 2029 e affinché si dia seguito agli impegni improrogabili che lo Stato ha preso con l'entrata in vigore lo scorso 12 giugno della Direttiva accoglienza, ancora non recepita nel nostro ordinamento», conclude Miraglia.

DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

La palla continua a rotolare per la Russia: tra Uefa, Fifa e mercato, il calcio finanzia la guerra

L'inchiesta del Telegraph: dall'invasione dell'Ucraina del 2022, la Russia ha mantenuto una solida rappresentanza nei consigli di amministrazione di UEFA e FIFA. E ha beneficiato di più di 180 milioni milioni di euro grazie al calciomercato

---

di Mario PiccirilloData pubblicazione: 17-11-2026 ore 12:05Ultimo aggiornamento: 17-11-2026 ore 12:05

ROMA – Dal febbraio 2022 la Russia ha ricevuto da Fifa e Uefa almeno 38 milioni di euro, documentati. Secondo un'inchiesta del Telegraph, la cifra reale supera con ogni probabilità i 54 milioni. Le nazionali e i club russi sono esclusi da Mondiali ed Europei, ma la federazione (RFU) resta affiliata a entrambi gli organismi, mantiene il diritto di voto e incassa i fondi destinati alle associazioni. Ma è solo la punta di un iceberg poco raccontato: i legami tra Putin e lo sport non sono solo fatti di propaganda, sono sostanza. Sono soldi, potere, influenza. Di fatto, scrive il Telegraph, **il calcio alimenta con i suoi soldi la guerra in Ucraina**.

Entrando nel dettaglio dell'inchiesta: la Fifa ha versato circa 7,2 milioni nel quadriennio 2023-26 con il programma Forward e circa 1,1 milioni di club benefits dopo il Mondiale 2022. Gli importi legati all'edizione 2026 non sono stati resi noti, per cui i circa 8,2 milioni complessivi sono una soglia minima. La Uefa ha erogato circa 30 milioni dalla stagione 2021-22 alla 2024-25, di cui circa 9,4 nel solo 2024-25, e per il 2025-26 si prevede una cifra vicina ai 12, grazie all'aumento dei diritti televisivi delle coppe.

Ma **anche la rappresentanza istituzionale è rimasta intatta**. Aleksandr Dyukov, presidente della RFU e di Gazprom, uomo vicino a Putin, è vicepresidente del comitato Uefa per le federazioni nazionali e siede nel comitato Fifa per le competizioni di club maschili. **Mosca ha propri dirigenti in nove commissioni Uefa e in quattro Fifa, tra cui quella per governance, audit e compliance**. L'Ucraina ne ha rispettivamente sei e due.

E poi c'è il mercato, e quello non si ferma davanti a niente. Secondo Transfermarkt, **i club europei hanno pagato a quelli russi circa 197 milioni di euro per cartellini**, con 846 giocatori trasferiti dall'Europa alla Russia e 799 nella direzione opposta. L'esempio più noto è Matvei Safonov, portiere, passato nel 2024 dal Krasnodar al Paris Saint-Germain per circa 20 milioni e vincitore della Champions League di quest'anno, che continua a giocare in nazionale. Richard Arnold, docente di scienze politiche alla Muskingum

University, dice al Telegraph, che metà di quei flussi, o più, finisca allo Stato.

Nemmeno le partite ufficiali non sono mai cessate davvero. L'amichevole con il Venezuela a Krasnodar, davanti a 35.000 spettatori e a circa 225 chilometri dai territori ucraini occupati, è la 34ª gara ufficiale dall'invasione. Dopo sette mesi di stop la ripresa è avvenuta contro il Kirghizistan. Dal 2024 hanno affrontato la Russia anche Serbia, Nigeria, Bolivia, Perù, Cile ed Egitto. Il ranking Fifa la colloca al 35º posto. Nel campionato nazionale gli spettatori sono passati da 2,26 milioni (2022-23) a 3,27 milioni (2025-26).

Il presidente Fifa Gianni Infantino, in corsa per la rielezione a marzo contro il francese Diallo (sponsorizzato da Macron), ha sempre avuto saldi rapporti con Putin. A luglio il Cio ha revocato in via provvisoria la sospensione del comitato olimpico russo, in vista di Los Angeles 2028. Ai Giochi olimpici giovanili in Senegal è tornato a suonare l'inno russo in un evento del Cio. Le federazioni di pallamano e sci hanno riammesso gli atleti russi, e per quelli bielorussi lo sci ha deciso lo stesso da settembre. La federazione russa di hockey su ghiaccio ha vinto tre settimane fa il ricorso al Tas, e Mosca ospiterà i Mondiali di sollevamento pesi 2030. Il 24 ottobre la Russia ha partecipato al primo Mondiale Under 15 Fifa, in Azerbaigian, boicottato da Ucraina, Islanda e Germania. Non più tardi di qualche giorno fa **Putin si è pubblicamente complimentato con la vittoria della giovanissima tennista russa Miŕra Andreeva alle Wta Finals**: anche senza bandiera e inno la propaganda russa funziona lo stesso

Il fronte del no è sempre in piedi, ovviamente. Norvegia, Svezia, Danimarca e Repubblica Ceca rifiutano di affrontare la Russia ai Mondiali di hockey, nonostante il via libera del Tas. Canada, Norvegia, Finlandia ed Estonia vietano l'ingresso ad atleti russi e bielorussi. In Inghilterra nessun club ha comprato o venduto giocatori con squadre russe dal 2022: il Tottenham aveva concordato la cessione di Davinson Sánchez allo Spartak Mosca per circa 12 milioni più bonus, ma il difensore finì al Galatasaray. Resta aperto il caso della Bielorussia, affrontata sabato dall'Inghilterra Under 19.

Il Telegraph segnala anche le coincidenze temporali: lo sport va di pari passo con l'aggressività esterna. L'invasione della Georgia arrivò entro tre mesi dalla vittoria dello Zenit in Coppa Uefa nel 2008, quella della Crimea quattro giorni dopo le Olimpiadi invernali di Sochi 2014, e l'invasione dell'Ucraina quattro giorni dopo i Giochi invernali del 2022. L'assegnazione del Mondiale 2018, ottenuta nel 2010, è stata seguita dalla squalifica per

corruzione di dieci dei ventidue membri del comitato esecutivo Fifa che la votarono. L'organizzazione è costata circa 12,5 miliardi di euro, e **nel 2019 Putin ha conferito a Infantino l'Ordine dell'Amicizia.**

UISP aps sportpertutti Comitato Territoriale Roma

Corri per il Verde 2026: terza tappa a Parco Labia

Parco Labia ospiterà la terza tappa di Corri per il Verde, in programma domenica 22 novembre, un autentico gioiello verde in una storica periferia romana.

Sarà **Parco Labia**, già protagonista delle ultime tre edizioni, ad ospitare la **terza prova** del nostro circuito di corsa campestre, in programma **domenica prossima 22 novembre.**

Permanendo difficoltà logistiche di gestione degli spazi nel Parco EUR Castellaccio, dovute anche alle forti piogge delle ultime ore, e **col fine di garantire sicurezza e divertimento a tutte e tutti i partecipanti,** l'organizzazione ha scelto di ritornare in una delle location più apprezzate delle ultime edizioni.

Area verde del III Municipio, tra Fidene e Serpentara, Parco Labia è conosciuto da tutti i cittadini della zona come **"Porta del Parco delle Sabine"**. Un autentico piccolo gioiello verde in una delle storiche periferie romane, pronto a far divertire grandi e piccoli, ospitando la coloratissima carovana di Corri per il Verde.

Un ringraziamento doveroso va al Presidente del Municipio Roma III **Paolo Marchionne,** all'Assessore allo Sport e all'Ambiente del Municipio Roma III **Matteo Zocchi** e al fondo **FININT,** per la disponibilità concessaci.

Appuntamento quindi domenica prossima, 22 novembre, a Parco Labia con la terza prova di Corri per il Verde.

Venite a correre con noi!

vivere senigallia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

https://www.vivereresenigallia.it/2026/11/16/ruzzola-riparte-la-stagione-invernale-prima-giornata-a-senigallia-per-il-campionato-uisp/209786/?fbclid=IwY2xjawVo_F9leHRuA2FlbQIxMQBwZG9mAXNydGMGYXBwX2lkEDIyMjAzOTE3ODgyMDA4OTIAAR8tesiiVEdHGeShp6LLDS8EDAcIcwCiguE4tjpjTf7KFzcFAAkgriAi2DYWIA_aem_X6r1Ca_kGrrfFXOlZ3blRw

Ruzzola: riparte la stagione invernale. Prima giornata a Senigallia per il Campionato UISP

È ufficialmente ripartita la stagione invernale del lancio della ruzzola. Lo scorso weekend, la strada del Moroso a Senigallia ha fatto da cornice alla prima giornata del Campionato Invernale UISP, disputata con la formula della gara di singolo.

Un bel esordio che inaugura un torneo sentito su tutto il territorio e valido per la qualificazione ai prossimi Campionati Nazionali UISP.

Al via della manifestazione erano presenti le tre società del nostro comprensorio, protagoniste fin dai primi lanci:

- G.s. Ruzzola Ostra: una delle realtà storiche e più numerose di tutte le Marche, che ha subito ottenuto ottimi riscontri in classifica (4° posto per Gianluca Orlietti per la categoria A e vittoria in categoria B per Fabio Fraboni)

- Gs Cannella Uisp Asd: squadra padrone di casa che schiera tra le proprie fila il campione italiano UISP in carica, Giancarlo Cercamondi.

- Asd Casale: guidata dal presidente e giocatore Massimo Pierpaoli pronta a confermarsi dopo l'ottima stagione disputata lo scorso anno.

Il livello tecnico della gara si è confermato molto buono. Oltre alle compagini locali, il tabellone ha visto la partecipazione di diverse formazioni della regione, tra cui i gruppi storici di Mondolfo, Apiro, Serra de' Conti e Castelplanio.

Soddisfatto il Presidente della UISP Senigallia, Emanuele Seri, che commenta così l'avvio della stagione a nome del Comitato: «Un grande applauso a tutti i partecipanti per questo splendido inizio! La ruzzola è una disciplina magnifica che unisce le generazioni e valorizza la nostra terra, capace di trasformare strade e borghi storici in un campo di gioco a cielo aperto, dove la tradizione incontra il rispetto e il divertimento all'aria aperta»

Archiviata la prima giornata, il campionato tornerà protagonista domenica 23 novembre a Ostra, sempre con una gara di singolo.

SN SenigalliaNotizie

https://www.senigallianotizie.it/1327674996/e-iniziato-a-senigallia-il-campionato-invernale-uisp-di-ruzzola

E' iniziato a Senigallia il Campionato Invernale UISP di ruzzola

Presenti società del territorio: Gs Ostra, Gs Cannella, Asd Casale e gruppi storici di Mondolfo, Apiro, Serra de' Conti e Castelplanio

È ufficialmente ripartita la stagione invernale del **lancio della ruzzola**. Lo scorso weekend, la **strada del Moroso a Senigallia** ha fatto da cornice alla **prima giornata del Campionato Invernale UISP**, disputata con la formula della gara di singolo.

Un bel esordio che inaugura un torneo sentito su tutto il territorio e valido per la qualificazione ai prossimi Campionati Nazionali UISP.

Al via della manifestazione erano **presenti le tre società del nostro comprensorio**, protagoniste fin dai primi lanci:

– G.s. Ruzzola Ostra: una delle realtà storiche e più numerose di tutte le Marche, che ha subito ottenuto ottimi riscontri in classifica (4° posto per **Gianluca Orlietti** per la categoria A e vittoria in categoria B per **Fabio Fraboni**)

– Gs Cannella Uisp Asd: squadra padrone di casa che schiera tra le proprie fila il campione italiano UISP in carica, **Giancarlo Cercamondi**.

– Asd Casale: guidata dal presidente e giocatore **Massimo Pierpaoli** pronta a confermarsi dopo l'ottima stagione disputata lo scorso anno.

Il livello tecnico della gara si è confermato molto buono. **Oltre alle compagini locali**, il tabellone ha visto la partecipazione di diverse formazioni della regione, tra cui **i gruppi storici di Mondolfo, Apiro, Serra de' Conti e Castelplanio**.

Soddisfatto il Presidente della UISP Senigallia, **Emanuele Seri**, che commenta così l'avvio della stagione a nome del Comitato: *"Un grande applauso a tutti i partecipanti per questo splendido inizio! La ruzzola è una disciplina magnifica che unisce le generazioni e valorizza la nostra terra, capace di trasformare strade e borghi storici in un campo di gioco a cielo aperto, dove la tradizione incontra il rispetto e il divertimento all'aria aperta"*

Archiviata la prima giornata, il campionato tornerà protagonista **domenica 22 novembre a Ostra**, sempre con una gara di singolo.

+ VERA INFORMAZIONE
ViPiù
Vicenza Più

https://www.vipiu.it/leggi/basket-in-carrozzina-risultati/

Basket in carrozzina, successi esterni per Rieti, Pegli e Pistoia nei campionati Uisp

Tre vittorie esterne segnano il fine settimana Uisp: Rieti piega la Lazio 104-96, Pegli passa a Reggio Emilia e Pistoia vince a La Spezia.

Il **basket in carrozzina** Uisp ha vissuto un turno interamente favorevole alle squadre ospiti. Rieti ha superato la Lazio al termine di una partita ad alto

punteggio, Pegli ha controllato la trasferta di Reggio Emilia e la Wolf Basket Pistoia si è imposta sul campo della La Spezia Pirates.

Le gare rientrano nell'attività promossa dalla rete nazionale Uisp, che affianca competizione, accessibilità e inclusione sportiva. Il programma ha offerto tre incontri ufficiali e, a Roma, l'amichevole tra Futura e Superteam Libertas Perugia.

Il movimento ha recentemente ricordato anche Giuseppe Scandolaro con un minuto di silenzio sui campi Uisp, confermando il legame tra risultati agonistici e comunità sportive.

Basket in carrozzina, Rieti decide la sfida nell'ultimo quarto

La partita più equilibrata si è giocata tra Lazio e Rieti. I padroni di casa hanno chiuso avanti il primo quarto 30-26 e conservato un margine minimo all'intervallo, sul 53-51. Rieti ha completato il sorpasso nella terza frazione e nell'ultimo periodo ha piazzato il parziale decisivo, chiudendo 104-96.

Bagliani ha guidato gli ospiti con 43 punti, mentre Scagnoli ne ha aggiunti 21 e Natalini 15. Per la Lazio, Ciciou e Szymanski hanno segnato 22 punti ciascuno; Gioele Pellegrini e Stupenengo hanno terminato a quota 16.

Pegli ha invece costruito nella prima metà di gara il successo per 87-66 contro la Pegaso Reggio Emilia. Il 25-12 del primo quarto è diventato 47-22 all'intervallo. La reazione emiliana nella terza frazione non ha colmato il divario. Amasio ha realizzato 25 punti, seguito da Serio con 14, Federici con 12 e Bruzzone con 11.

A La Spezia, la Wolf Basket Pistoia ha vinto 93-69. Dopo il 22-22 iniziale, gli ospiti hanno accelerato nei due periodi centrali. Vlachokyriacos ha segnato 23 punti, Williams 19, Shkurti e Fabbri 17 ciascuno. Ai Pirates non sono bastati i 24 punti di Roberta Di Martino.

Il quadro del fine settimana si è completato al Palalevante di Roma, dove Futura ha battuto 69-58 il Superteam Libertas Perugia in amichevole. La gara è rimasta aperta fino all'ultimo quarto, offrendo ulteriori minuti di gioco in vista dei prossimi appuntamenti.

https://www.firenzedintorni.it/it/articolo/50799/firenze-la-trave-al-centro-storico-lebowski-e-alla-uisp-fino-al-2034-limpianto-di-via-dei-vespucci-sara-la-casa-del-club-e-ospitera-attivita-sportive-e-sociali-aperte-al-quartiere.html

Firenze, La Trave al Centro Storico Lebowski e alla Uisp fino al 2034

L’impianto di via dei Vespucci sarà la casa del club e ospiterà attività sportive e sociali aperte al quartiere

Il **Centro Storico Lebowski** e **Uisp Firenze** si sono aggiudicati la gestione dell’impianto sportivo **La Trave**, intitolato a Niccolò Galli, fino al 2034. L’affidamento arriva attraverso un avviso di coprogettazione del Comune di Firenze e dà una sede stabile al club grigionero, che utilizza il campo di via dei Vespucci dal maggio 2023.

La gestione pluriennale permetterà di programmare interventi sulla struttura e consolidare la scuola calcio. L’impianto ospiterà le attività delle prime squadre maschile e femminile e del settore giovanile, insieme a iniziative culturali e solidali rivolte agli abitanti del Quartiere 5.

Il direttivo del Lebowski, che conta circa **duemila soci**, considera l’affidamento un riconoscimento del lavoro sportivo e sociale svolto sul territorio. L’assessora allo Sport **Letizia Perini** ha sottolineato che il progetto punta a rendere lo sport di base più accessibile, in collaborazione con le associazioni della zona. Lo scrive la Nazione.

LA NAZIONE

https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/il-lebowski-trova-finalmente-casa-9b6df96d

Il Lebowski trova finalmente casa. Gestirà ‘La Trave’ fino al 2034

La società insieme all’Uisp si è aggiudicata l’avviso pubblico: l’assegnazione diretta si estende per sette anni in modo da favorire la crescita. Per i tifosi e i soci del club si chiude un cerchio aperto anni fa che costringeva la società a girovagare su diversi campi fiorentini

Il **Centro Storico Lebowski**, insieme alla **Uisp Firenze**, si è aggiudicato la gestione dell’impianto sportivo **La Trave** (intitolato a Niccolò Galli) con un bando di coprogettazione che si estende fino al 2034. "Una notizia che ci riempie di grande gioia e soddisfazione - fa presente il direttivo del Cs Lebowski - e che coinvolge tutta la nostra comunità di soci che comprende in totale circa 2000 persone in gran parte di Firenze. Riteniamo che poter gestire direttamente la Trave, con Uisp, sia il riconoscimento di anni di lavoro fatti sul territorio di natura sia sportiva che sociale. Oltre a questo ci fa piacere che sia stata riconosciuta la validità del progetto realizzato con Uisp. I nostri sforzi saranno rivolti non solo a dare una casa calcistica al Lebowsky, ma anche a essere una risorsa importante per il quartiere a livello aggregativo e di socializzazione".

Finalmente il Lebowski avrà una casa stabile e un orizzonte lungo sette anni per radicarsi ancora più a fondo nel tessuto sociale e sportivo cittadino. Il Cs Lebowski e Uisp si sono aggiudicati l’avviso pubblico indetto dal Comune per la gestione integrata dell’impianto di via dei Vespucci nel Q5. L’assegnazione arriva dopo l’iter amministrativo avviato da Palazzo Vecchio con la determinazione dirigenziale. La procedura si è basata su un avviso di istruttoria pubblica per la co-progettazione riguardante il terzo settore. Questa formula normativa permette

all’amministrazione locale e agli enti del terzo settore di collaborare per definire obiettivi, servizi e attività per la comunità.
Il club Cs Lebowski, noto a livello nazionale per il suo modello di azionariato popolare e per l’impegno educativo e sociale sul territorio, utilizzava già l’impianto di via dei Vespucci dal maggio 2023 grazie a un precedente accordo con il Comitato Territoriale Uisp Firenze. Con il nuovo affidamento diretto tramite co-progettazione, ora il sodalizio grigionero assume un ruolo centrale nella programmazione e nella cura della struttura per 7 anni.

"L’obiettivo della gestione integrata - afferma l’assessora allo sport Letizia Perini - non riguarda solo l’attività agonistica delle prime squadre (maschile e femminile) e del numeroso settore giovanile grigionero del Lebowski, ma punta a trasformare La Trave in un presidio civico aperto al quartiere. Il modello della co-progettazione valorizza l’inclusione sociale, l’accessibilità allo sport di base e la promozione di servizi ai cittadini, in sinergia con le realtà associative della zona". Per i tifosi e i soci del Lebowski si chiude un cerchio aperto anni fa che costringeva la società a girovagare su diversi impianti fiorentini. Con l’assegnazione diretta fino al 2034, il club potrà ottenere una crescita costante di iscritti. Una boccata d’ossigeno per pianificare migliorie alle strutture e radicare ancora di più la presenza grigionera nel tessuto sociale fiorentino.

VOCE

Patria tricolore Uisp nell'hip-hop, Di Tuccio re dei 60 metri

Un fine settimana da incorniciare per la Patria di Carpi, che festeggia due importanti risultati ai Campionati nazionali UISP di Street Dance Hip Hop e ottime prestazioni nelle competizioni di atletica leggera.

Danza

A regalare le maggiori soddisfazioni è stata la sezione danza, protagonista di una straordinaria doppietta agli Italiani Uisp di Street Dance Hip Hop, nella categoria Children.

A conquistare il tricolore è stato il gruppo Super Bowl, allenato da **Mimma Cusmano**, mentre il gruppo Academy Junior Avanzato allenato da **Marika Vanacore** è d'argento.

Una doppietta che premia il talento dei giovani ballerini e il lavoro delle loro insegnanti. Una nota di merito va anche al gruppo Over Academy che, pur non classificandosi tra le prime posizioni, ha rappresentato la società carpigiana nella competizione nazionale, dimostrando talento, impegno e passione.

Atletica

Sabato 14 novembre, presso l’impianto indoor di Modena, si è disputata la Sprint Race sui 60 metri, manifestazione che ha coinvolto oltre 350 giovani atleti della categoria Esordienti.

A distinguersi è stato Fabio Di Tuccio, che ha conquistato il primo posto assoluto. Ottimi piazzamenti anche per Marta Barozzi, Agnese Barozzi, Alessandro Rebucci, Giacomo Barigazzi, David Pyts e Giacomo Artioli, tra i 18 giovani Esordienti della società carpigiana impegnati nella manifestazione.

Significativi risultati anche nelle categorie Cadetti e Cadetti, con quattro nuovi primati personali: Gabriele Davoli (7"86), Giampaolo Chiodi (7"86), Giulia Malavasi (8"00) e Vittoria Tammaro (8"37). Nella classifica finale, Malavasi ha conquistato il sesto posto, mentre Davoli ha chiuso in decima posizione.



https://www.viterbonews24.it/news/montalto-di-castro,-a-teatro-lea-padovani-la-terza-tappa-di-citt%C3%A0-in-danza-del-lazio_159483.htm

Montalto di Castro, a Teatro Lea Padovani la terza tappa di “Città in Danza del Lazio”

La manifestazione organizzata da Uisp Lazio ha portato sul palco talento e passione. Protagonista la scuola Centro Studio Danza di Lorella Rocchetti con tre coreografie

MONTALTO DI CASTRO – Il Teatro Lea Padovani si è trasformato in un palcoscenico dedicato alla danza e ai valori dello sport. La cittadina ha ospitato la terza tappa del circuito “Città in Danza del Lazio”, manifestazione organizzata da Uisp Lazio con il contributo dell'Assessorato allo Sport della Regione Lazio, che ha coinvolto associazioni e società sportive del territorio.

L'evento ha portato sul palco talento, entusiasmo e passione, offrendo alle realtà partecipanti un'occasione di espressione artistica e condivisione. A rappresentare Montalto di Castro è stata la scuola Centro Studio Danza di Lorella Rocchetti, che si è esibita con tre coreografie, regalando al pubblico momenti di emozione e dimostrando il lavoro svolto durante il percorso formativo.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto a Uisp Lazio e al Comitato territoriale Uisp di Viterbo APS, nelle persone di Federico Federici e della presidente provinciale Stefania Giannetti, per aver scelto Montalto di Castro e il Teatro Lea Padovani come sede della manifestazione.

«Lo sport deve essere uno strumento di crescita, inclusione e partecipazione, e la danza rappresenta pienamente questi valori», ha sottolineato la presidente provinciale Stefania Giannetti.

A portare i saluti del sindaco e dell'intera Amministrazione comunale è stato il delegato allo Sport Emanuele Miralli, che ha espresso gratitudine alla Uisp non soltanto per aver scelto il teatro cittadino, ma anche per il lavoro svolto quotidianamente nella promozione e nello sviluppo dello sport sul territorio.

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato anche il valore delle manifestazioni sportive per la promozione turistica. Eventi come “Città in Danza” richiamano infatti atleti, famiglie e accompagnatori, contribuendo a far conoscere le strutture, le bellezze e le attività locali. Sostenere lo sport significa quindi investire nel benessere della comunità, ma anche nelle opportunità di crescita e valorizzazione del territorio.

L'Amministrazione comunale ha ribadito la volontà di continuare a sostenere iniziative capaci di mettere al centro lo sport, i giovani e le associazioni,

consolidando il ruolo di Montalto di Castro come luogo di accoglienza per eventi e occasioni di incontro.

La giornata si è conclusa con i ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, confermando il valore della collaborazione tra istituzioni, associazioni e realtà sportive.

TEMPO
ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

https://temponews.it/2026/11/16/uno-splendido-secondo-posto-per-arci-soliera-alla-finale-nazionale-uisp-citta-in-danza-2026/

Uno splendido secondo posto per Arci Soliera alla Finale Nazionale Uisp ‘Città in Danza 2026’

Sabato 14 novembre le allieve di danza moderna del corso di agonismo Senior di Arci Soliera hanno emozionato il pubblico del Teatro Civico R. De Silva di Rho (MI) con la coreografia Aidez_moi.

Le 12 ballerine di danza moderna del corso di agonismo Senior di Arci Soliera che alla finale Regionale Uisp di Vignola del 15 marzo avevano trionfato ottenendo l’accesso alla finalissima nazionale sono: **Alice**, **Beatrice**, **Chantal**, **Elettra**, **Erin**, **Gaia**, **Giada**, **Giulia G.**, **Giulia L.**, **Jasmine**, **Matilde** e **Melissa**. Sul prestigioso palcoscenico milanese, sabato 14 novembre, si sono scontrate con gruppi molto forti provenienti da tutta Italia, abituati ad allenarsi parecchie ore alla settimana.

“Il valore di questo piazzamento risalta ancora di più analizzando l’organizzazione degli allenamenti, come racconta la loro insegnante e coreografa **Jessica Pederzoli**: “Abbiamo montato e provato questa coreografia appena un’ora a

settimana, dato che il percorso principale delle ragazze è l'agonismo nella ginnastica ritmica. Il merito di queste basi atletiche e artistiche va condiviso con **Linda Festa Caputo** e **Sara Kurti**, che le seguono in pedana da anni e alle quali va tutta la mia gratitudine per l'ottimo lavoro svolto nella ritmica. Ottenere una simile qualità espressiva e coreutica con un impegno orario così ridotto è una vera impresa: provo un orgoglio immenso per quello che sono riuscite a costruire". Le atlete solieresi si sono rese protagoniste di una prova magistrale che le ha portate sul podio, conquistando un eccezionale **Argento** nella combattuta categoria Moderno Open (erano 12 i gruppi in gara). La loro esecuzione è stata valutata da una giuria d'eccellenza composta da grandi nomi della danza italiana come **Anna Maria Prina**, **Daniela Borghini**, **Fabrizio Federici** e **Fabrizio Santi**; quest'ultimo ha inoltre assegnato a tutto il gruppo una borsa di studio per partecipare a Praia In Danza 2027, un campus estivo e stage residenziale di 1 settimana che si svolge ogni anno in Calabria.

"Volevamo semplicemente trasmettere tutta la nostra energia e rendere giustizia a un pezzo che sentiamo profondamente nostro", racconta una delle protagoniste nel post-gara. La forza di *Aidez_moi* risiede infatti nel suo forte valore sociale: una coreografia nata come un grido d'aiuto e di speranza, pensata per accendere i riflettori su tematiche delicate come la depressione, i disturbi mentali e la lotta al suicidio. "Attraverso il movimento espressivo abbiamo cercato di squarciare il velo di solitudine e silenzio che purtroppo avvolge chi soffre di queste patologie. Poter usare la nostra arte per lanciare un messaggio di vicinanza e conforto su una vetrina così importante è stato il nostro successo più grande". Le luci di Rho si sono appena spente, ma la mente è già proiettata al futuro: le ragazze sono pronte a tornare in palestra per scrivere una nuova pagina della loro stagione agonistica…Stay Tuned!

www.VALSESIAnotizie.it

https://www.valsesianotizie.it/2026/11/16/leggi-notizia/argomenti/sport-10/articolo/valsesia-basket-u16-uisp-vittoria-netta-contro-basket-jack-lago-dorta.html

Valsesia Basket U16 UISP, vittoria netta contro Basket Jack Lago d'Orta

Bella vittoria casalinga per la **Valsesia Basket Under 16 UISP**, che sabato **14 novembre 2026** ha superato **Basket Jack Lago d'Orta** con il punteggio di **76-56**.

La squadra valsesiana ha indirizzato la partita già nel primo quarto, partendo con grande intensità e costruendo subito un margine importante, poi gestito nel corso della gara.

Primo quarto decisivo

Valsesia Basket ha aperto il match con un parziale di **24-9**, mettendo subito pressione agli avversari e prendendo il controllo dell'incontro.

Il secondo quarto è terminato in equilibrio, **12-12**, mentre nella terza frazione i padroni di casa hanno nuovamente aumentato il vantaggio con un **22-18**.

Nell'ultimo periodo, chiuso **18-17**, la formazione di coach Alberto Donadello ha controllato i tentativi di rimonta avversari fino alla sirena finale.

Donadello: "Ottimo approccio per intensità e mentalità"

Soddisfatto a fine gara coach **Alberto Donadello**, che ha evidenziato soprattutto l'approccio iniziale della squadra.

«L'approccio alla gara è stato ottimo per intensità e mentalità: abbiamo indirizzato la partita già nel primo quarto, gestendo poi il margine accumulato. Non siamo ancora continui sui quaranta minuti ed è lì che dobbiamo crescere, però oggi la squadra ha mostrato miglioramenti nella gestione dei possessi offensivi».

Il tabellino di Valsesia Basket

Valsesia Basket: Cravetta 4, Maderna 18, Sabbioneda, Ramaciotti, Broglio 6, Lombardi (cap.) 12, Losito 4, Rezzuto 19, Tironi 10, Barreca 2, Sarino 1, Rodighiero.

Allenatore: Alberto Donadello.
Assistente allenatore: Matteo Pavero.

Parziali: 24-9, 12-12, 22-18, 18-17.

Arbitro: Angelo Proverbio.

Tra i marcatori valsesiani il migliore è stato **Rezzuto con 19 punti**, seguito da **Maderna con 18**, **Lombardi con 12** e **Tironi con 10**.

CronacaComune
Quotidiano online del Comune di FERRARA

https://www.cronacacomune.it/notizie/61130/torna-il-47-memorial-cardinelli-appuntamento-podistico-tra-i-piu-amati-dai-ferraresi-diverse-le-novita.html

Torna il 47° “Memorial Cardinelli”, appuntamento podistico tra i più amati dai ferraresi, con diverse novità

Il **"Memorial Cardinelli"** torna a Ferrara **domenica 22 novembre 2026 in piazza Bruno Buozzi a Pontelagoscuro (Ferrara) alle 8:00** con il ritrovo dei partecipanti, le ultime iscrizioni e il ritiro delle buste. **Alle 9:30 la partenza della gara competitiva di mezza maratona** a cui **seguirà la partenza della camminata non competitiva di circa 6 chilometri** tra le strade di Pontelagoscuro e Barco.

Il programma dell'iniziativa è stato presentato **lunedì 16 novembre 2026** in conferenza stampa nella residenza municipale di Ferrara da **Francesco Carità,** assessore comunale allo Sport, **Paolo Calvano** in rappresentanza della Regione Emilia Romagna, **Eleonora Banzi,** presidente Uisp Comitato Ferrara, **Daniele Trevisi,** coordinatore comunicazione

settore Atletica Leggera Uisp Ferrara, insieme ad **Alessandro Cattabriga** (Avis Comunale Ferrara) e **Alfonso Buonomo** (Ass. Voglio Volare).

Uno storico appuntamento podistico, tra i più amati dai ferraresi, che quest'anno annovera diverse novità. Attesa per la 47esima edizione del **'Memorial Cardinelli' domenica 22 novembre** e **sabato 21 novembre con la 'Corrigiovani'**, che chiuderà una settimana di iniziative. Queste nell'ambito di un progetto più ampio denominato 'comunità in movimento', facente parte della legge regionale 8, finalizzato a coinvolgere società sportive, associazioni del terzo settore e partner territoriali. È previsto un programma diffuso d'iniziative sportive, educative e sociali che promuoveranno salute, benessere, inclusione, pari opportunità, partecipazione integrazione e sostenibilità ambientale. Gli ambiti e contenuti del progetto sono diversi, sport e inclusione, salute, l'attenzione ai giovani e alla scuola, pari opportunità, politiche ambientali. I dettagli sono stati presentati stamani in conferenza nella sala Arazzi della residenza municipale. Presenti l'assessore allo sport, **Francesco Carità**, il consigliere regionale **Paolo Calvano**, la presidente Uisp Ferrara, **Eleonora Banzi** e **Daniele Trevisi** di Uisp Ferrara, oltre ad **Alessandro Cattabriga** presidente Avis Comunale Ferrara e **Alfonso Buonomo** presidente Associazione Voglio Volare.

Le dichiarazioni ufficiali

In apertura l'assessore allo sport **Francesco Carità**, che ha ricordato come: "Si tratta di un evento sportivo atteso che coinvolge una frazione importante come quella di Pontelagoscuro, riuscendo così a valorizzare i nostri territori. Un ringraziamento a Uisp e tutti coloro che si adoperano per la buona riuscita di questa manifestazione storica, che vede coinvolte anche alcune associazioni di volontariato. Tutti segnali che confermano come lo sport è un importante collante". Il consigliere regionale **Paolo Calvano** ha aggiunto: "Una mezza maratona che è ormai un appuntamento imprescindibile per il territorio, ambito ideale per chi vuole correre. La Regione ha da sempre vicino e sostiene queste iniziative, con precisi progetti come questo, che va anche oltre all'ambito sportivo, con tematiche diversificate ed un'attenzione anche all'ambiente ed inclusione". La presidente Uisp Ferrara **Eleonora Banzi**: "Ringraziamo il Comune di Ferrara e la Regione Emilia Romagna per il sostegno. Quest'anno siamo inseriti in un progetto denominato 'comunità in movimento' inserito nella legge regionale 8, che ci permette di ampliare le iniziative che vedranno come atto conclusivo la manifestazione podistica del 'Memorial Cardinelli'. Una settimana ricca di appuntamenti che spazia dalle discriminazioni di genere

nello sport, poi il coinvolgimento di gruppi e società che fatto attività sportiva per persone disabili. Oltre 'open day' di ginnastica dolce per la terza età, altri mirati attività motoria per la patologia specifica del Parkinson, oltre lezioni di fitness soft. A completare anche una giornata di dimostrazione per il primo soccorso e BLSD". **Eleonora Banzi** ha proseguito: "C'è una grande rete di associazioni coinvolte, tra queste anche un gruppo di sole donne SissiRun. Il 'memorial Cardinelli' avrà anche un'attenzione verso l'ambiente, a tal proposito sono stati coinvolto in un progetto con il liceo 'Roiti'. Un occhio di riguardo nei premi con una medaglia in vetro.

Poi ci sarà una camminata aperta a tutti a passo libero, la si potrà correre anche in compagnia del proprio amico 4 zampe". A completare ci saranno alcune associazioni del terzo settore che saranno protagonisti del villaggio di natale. Oltre la gara competitiva, spazio anche per la camminata non competitiva e Bau Walk, per tutti coloro che vorranno passeggiare con il proprio amico a quattro zampe". **Daniele Trevisi** si è soffermato su alcuni cenni storici della manifestazione nata nel 1978, ricordando i fondatori e alcuni importanti vincitori, oltre i dettagli del percorso. Nel suo intervento **Alfonso Buonomo** di Voglio Volare ha spiegato l'appuntamento di sabato 21 novembre in piazza Bruno Buozzi Pontelagoscuro, promossa in collaborazione con Pubblica Assistenza Ferrarese: "Evento aperto a tutti per la sensibilizzazione del primo soccorso. Gli orari dalle 10 alle 12 e dalle 14 ale 16. Simulazione del messaggio cardiaco con utilizzo defibrillatore, simulazioni intervento primo soccorso". **Alessandro Cattabriga** di Avis Ferrara ricordato: "Siamo sempre al fianco degli eventi sportivi, sono un'importante vetrina anche per chi vuole donare sangue e plasma".

Quando si corre il 'Memorial Cardinelli' edizione 2026

Una mezza maratona veloce e completamente pianeggiante, insieme alla camminata ludico-motoria non competitiva di 6 chilometri. La gara del 'Memorial Cardinelli' è aperta ai tesserati UISP, FIDAL, agli iscritti ad altri enti di promozione sociale e ai liberi, che al 22 novembre abbiano compiuto il 18° anno di età. Le **iscrizioni chiuderanno alle 12 di mercoledì 18 novembre**, salvo la possibilità di riapertura delle iscrizioni direttamente anche **sabato 21 novembre dalle 14 in piazza Bruno Buozzi** Pontelagoscuro, dove si potranno ritirare i pettorali dei preiscritti. L'appuntamento sarà poi per **domenica 22 novembre con il ritrovo dei partecipanti, con le ultime iscrizioni e il ritiro delle buste, è previsto a partire dalle 8 in Piazza Bruno Buozzi Pontelagoscuro**. Alle **9.30 la partenza** della gara

competitiva di mezza maratona a cui seguirà la partenza della camminata non competitiva di circa 6 chilometri tra le strade di Pontelagoscuro e Barco.

Il percorso e le novità

La manifestazione propone la tradizionale gara di mezza maratona (21.097 km), particolarmente veloce grazie a un percorso completamente pianeggiante, misurato e segnalato a ogni chilometro dal gruppo giudici della Uisp Ferrara. Un tracciato ormai consolidato, prenderà il via da Piaza Bruno a Pontelagoscuro e abbraccerà il Parco Urbano 'Giorgio Bassani', attraversando idealmente anche la vasta zona dell'antico Barchetto, un tempo riserva di caccia degli Este. Il tracciato toccherà le frazioni di Malborghetto e Francolino, con un passaggio sull'argine del fiume Po, per poi fare ritorno nel centro di Pontelagoscuro. L'organizzazione del 'Memorial Cardinelli' è resa possibile grazie alla collaborazione di numerosi volontari, della parrocchia di Pontelagoscuro, delle Pro Loco di Pontelagoscuro e Francolino, oltre al patrocinio del Comune di Ferrara. Alla manifestazione sarà inoltre **presente l'Associazione Italiana Celiachia APS**, che predisporrà un ristoro specifico per gli atleti affetti da celiachia, garantendo così un'attenzione particolare alle esigenze dei partecipanti. Per la prima volta al Memorial Cardinelli, anche **i PACER, una delle tante anime della 47esima edizione della manifestazione**. Coloreranno la corsa, daranno il ritmo e accompagneranno gli atleti fino al traguardo, pronti ad aiutarli a mantenere il passo giusto per raggiungere il tempo prefissato come obbiettivo personale. Gli iscritti alla competitiva riceveranno una T-shirt a maniche lunghe, anch'essa rappresenta una novità per la 47esima edizione della gara. A tutti i finisher della mezza maratona sarà messa al collo la medaglia dell'evento, quest'anno realizzato in vetro. Accanto alla classica mezza maratona, il programma prevede anche una camminata ludico-motoria non competitiva di circa 6 chilometri, aperta a tutti e anche con il proprio amico a quattro zampe, per loro un pratico e simpatico gadget rappresentato da un pratico poncho da indossare in caso di pioggia e vento, contenuto in un sacchetto e moschettone. Nell'area partenza e arrivo in Piazza Bruno Buozzi, tutta l'energia e musica dello staff di Radio Bruno, che animerà la mattinata.

Al sabato spazio ai giovani

Il Settore di Attività UISP Atletica Leggera Regionale Emilia-Romagna allestisce anche nel 2026 un mini circuito di sei prove, composto da una gara di corsa campestre e cinque appuntamenti di corsa su strada, dedicato alle categorie giovanili. Tra le prove in

programma ci sarà la **quinta tappa della Corsa podistica Corrigiovani organizzata in collaborazione con Uisp Ferrara**, che sarà in calendario **sabato 21 novembre 2026 in piazza Bruno Buozzi a Pontelagoscuro**. Una manifestazione pensata per avvicinare bambini e ragazzi all'atletica e alla pratica sportiva, attraverso una giornata all'insegna della corsa, del divertimento e della partecipazione. Il ritrovo è previsto alle 14 in Piazza Bruno Buozzi, mentre le gare prenderanno il via a partire dalle 15 sulle diverse distanze e categorie. A rendere ancora più speciale la giornata a tutti giovani partecipanti sarà consegnata una medaglia dedicata al 1° memorial 'Alberto Borgatti', in ricordo di una figura di riferimento storica e tra gli organizzatori del memorial 'M. Cardinelli'.

Il progetto Uisp Ferrara: 'comunità in movimento'

Si tratta di un progetto nell'ambito della legge regionale Emilia Romagna n. 8, finalizzato a coinvolgere società sportive, associazioni del terzo settore e partener territoriali. È previsto un programma diffuso d'iniziative sportive, educative e sociali che promuoveranno salute, benessere, inclusione, pari opportunità, partecipazione integrazione e sostenibilità ambientale. Gli ambiti e contenuti del progetto sono diversi, sport e inclusione, salute, l'attenzione ai giovani e alla scuola, pari opportunità, politiche ambientali. Un programma articolato che prenderà il via sabato 14 e si concluderà domenica 22 novembre con l'evento memorial 'Mario Cardinelli'. Previsto anche il coinvolgimento degli alunni del liceo 'A. Roiti' di Ferrara con il progetto 'corri pulito ogni km un gesto per la terra', previsti incontri formativi in aula e nella sede Uisp Ferrara, tra i temi anche l'attenzione verso la corretta raccolta rifiuti nell'ambito di un evento sportivo. Lo sport è partecipazione, inclusione e rispetto. Valori che si esprimono non soltanto sui campi di gara, ma anche con parole e comportamenti. Sabato 14 novembre nell'Aula Debate del Liceo Scientifico Roiti di Ferrara si è svolto l'incontro 'il corpo, le parole, il rispetto. Lo sport che educa', incontro dedicato al rapporto tra donne, sport e informazione, nell'ambito del progetto 'una scuola di tutto rispetto'. Domenica 15 novembre, alla palestra di via Venezia a Pontelagoscuro, UISP Ferrara ha organizzato due appuntamenti aperti a tutti 'calcio e basket integrati: lo sport è davvero per tutti'. Nella settimana che precede il memorial 'Mario Cardinelli' previsti anche nel pomeriggio di lunedì 16 e giovedì 19 novembre alle 17.30 lezioni di ginnastica dolce per la 'terza età' al Villaggio Ina a Barco. A questo si aggiunge giovedì 19 novembre il coinvolgimento di un gruppo composto da sole donne (SissRun). Poi venerdì 20 novembre alle 16 open day attività motoria adattata finalizzata alla patologia del Parkinson e alle 17

open day fitness soft, entrambi al Cento Sociale 'Il Quadrifoglio' di Pontelagoscuro. Sabato 21 novembre in Piazza Bruno Buozzi Pontelagoscuro dalle 10.30 Fitness Soft.

Nelle immagini e negli allegati i programmi delle attività correlate al progetto UISP Ferrara 'Comunità in movimento', settimana di eventi diffusi che culminerà con la mezza maratona del memorial 'Mario Cardinelli'

LuccaInDiretta

https://www.luccaindiretta.it/dalla-citta/2026/11/16/inaugura-a-santanna-la-palestra-di-quartiere-della-uisp/529664/

Inaugura a Sant'Anna la 'Palestra di quartiere' della Uisp

L'associazione offre in via del Tiro a Segno nuove opportunità per consentire a tutti i cittadini di praticare attività motoria

Giovedì (19 novembre) alle 11 alla presenza delle autorità comunali, dei dirigenti e soci Uisp, del mondo dell'associazionismo sportivo dilettantistico, dei cittadini e delle persone che partecipano ai corsi sportivi comunali ci sarà l'inaugurazione della **Palestra di quartiere nella traversa IV di via del Tiro a Segno a Sant'Anna.**

L'idea nasce circa due anni fa, sulla spinta dell'iniziativa della Uisp nazionale progetto ***Tran Sport***, con l'obiettivo di accompagnare e sostenere attivamente **il processo di trasformazione e innovazione del mondo sportivo,** rendendo l'attività motoria sempre più accessibile e inclusiva. "'apertura della palestra – dicono dalla Uisp – rappresenta **una tappa fondamentale del nostro percorso**.

Vogliamo contribuire con fatti concreti ai bisogni della gente, creando **nuove opportunità per consentire a tutti i cittadini di praticare attività motoria** per il loro benessere, indipendentemente dall'età e dalle possibilità economiche. Nella palestra di quartiere possiamo offrire corsi anche nelle ore del mattino e primo pomeriggio, mentre nelle palestre scolastiche è possibile solo dopo le 17. I corsi sportivi comunali sono un'esperienza pluridecennale (più di 40 anni) che il Comune di Lucca insieme agli enti di promozione sportiva (Coni) e all'associazionismo di base offrono alla cittadinanza, è importante continuare e aggiornare questa esperienza mettendo ognuno a disposizione le risorse disponibili. I risultati che stiamo ottenendo attraverso i corsi sportivi comunali, ci confermano che siamo sulla strada giusta e ci danno la forza e l'entusiasmo per proseguire".

"La Palestra di quartiere senza barriere – conclude la Uisp – non è soltanto un nuovo spazio dedicato all'attività fisica, ma **un luogo di incontro, partecipazione e inclusione**, pensato per promuovere lo sport sociale".

il Resto del Carlino

https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/progetto-di-basket-inclusivo-con-cada8153

Progetto di basket inclusivo con Format e 'Manica Salvatori'

Si è svolta domenica mattina nella palestra via Venezia di Pontelagoscuro la partita di basket integrato tra Asd Format Ferrara…

Si è svolta domenica mattina nella palestra via Venezia di Pontelagoscuro la partita di basket integrato tra Asd Format Ferrara e Asp Eppi Manica Salvatori, alla presenza del sindaco di Portomaggiore Dario Bernardi, dell'assessore Gian Luca Roma e di una delegazione di bikers. Grazie ai fondi della 'Benefit Run' del 4 aprile scorso, che ha visto la partecipazione di oltre 300 persone, è stato possibile continuare per il secondo anno il progetto 'Basket Insieme' una collaborazione tra Asp Eppi Manica Salvatori, Uisp Ferrara e Comune di Portomaggiore, per promuovere inclusione, benessere e partecipazione con il 'BaskIn', il basket inclusivo. I ragazzi e le ragazze hanno svolto le attività presso la nuova palestra di via Padova a Portomaggiore e hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco attraverso attività motorie adattate, momenti di condivisione e piccole sfide di squadra, sviluppando non solo capacità fisiche ma anche relazionali ed emotive. "Questo progetto non è stato solo basket: è stato incontro, crescita, sentirsi parte di qualcosa – commenta l'assessore Roma – Un grazie di cuore, ancora una volta, ai bikers dei gruppi Black Devils MC - Ferrara, Iron Horses Mc Duke's City, Street Diamonds Clubhouse Argenta, Kantina Biker Free Group 1999, Ex Pirat - Motorgroup, che hanno scelto di donare i fondi per rendere possibile la continuazione di un bellissimo progetto a favore di ragazzi e ragazze con disabilità del nostro territorio: un gesto concreto nato dall'impegno dei Black Devils MC, che hanno aperto da qualche tempo la loro Clubhouse a Maiero".